



REGIONE CAMPANIA

 Sviluppo Campania

FSC  Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione





 **Sviluppo Campania**

FSC
Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

LA FILIERA DELL'ICT IN CAMPANIA



Eccellenti università, attrazione delle imprese e innovazione. Sono i pilastri del settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione in Campania.

La nostra regione è sede di “acceleratori” di impresa certificati, ha un sistema universitario che presenta punte di eccellenza in specifiche branche della formazione tecnico-scientifica (e per questo è nel sud quella che ha il minor tasso di migrazione verso le Università del centro nord), ha maturato attitudine all’attrazione di imprese particolarmente attive sul fronte innovazione, che si interfacciano con esperienze come quella del Polo di San Giovanni a Teduccio (Università Federico II) che promuovono iniziative innovative con primarie aziende internazionali (Apple, Cisco, TIM).

Ulteriore testimonianza del notevole fermento in ambito innovazione ed ICT della regione è la partecipazione al MIT REAP (Regional Entrepreneurship Acceleration Program), programma internazionale di innovazione del Massachusetts Institute of Technology per le Regioni, che ha l’obiettivo di stimolare la competitività dei sistemi locali.

Al fine di garantire la maggiore rappresentatività possibile delle classi di attività economica afferenti al settore ICT, la realizzazione di analisi e ricerche sul settore ICT si è svolta identificando come layer di riferimento:

Layer manifatturiero

Layer dei servizi intangibili





 **Sviluppo Campania**

FSC
Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

LE IMPRESE



Tab. 1 – Numerosità imprese. Filiera ICT. Regione Campania. Anni 2019-2021

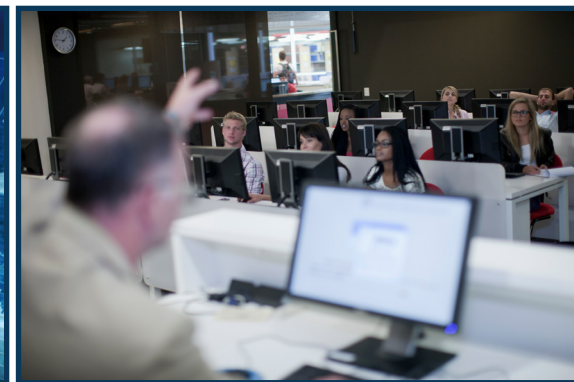
Anno	2019	2020	2021
Totale	1852	1945	2063

Fonte: dati Infocamere 2021

Il numero di imprese operanti nella **filiera dell'ICT**, per le sottocategorie considerate nel 2021 è in deciso **aumento**:



Si osserva una netta prevalenza delle aziende che si occupano di produzione software, di consulenza informatica e attività connesse, rispetto agli operatori che si occupano di fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e di ottica ed apparecchi di misurazione.



Distribuzione per classe di addetti e valore della produzione

Rispetto alla dimensione aziendale, che vediamo riportata di seguito nelle tab. 2 e 3 e nelle fig. 1 e 2 (distribuzione per classe di addetti e valore della produzione) i numeri che riguardano la filiera dell'ICT in regione Campania evidenziano una netta presenza di quelle micro, fino a 9 addetti, che rappresentano il 93%.

Questa percentuale, ancor più alta della media delle aziende italiane (Micro e Piccole) si ritiene possa essere attribuita alla notevole presenza soprattutto di attività di consulenza, di norma svolta da imprese con un range di addetti difficilmente superiore ai due.



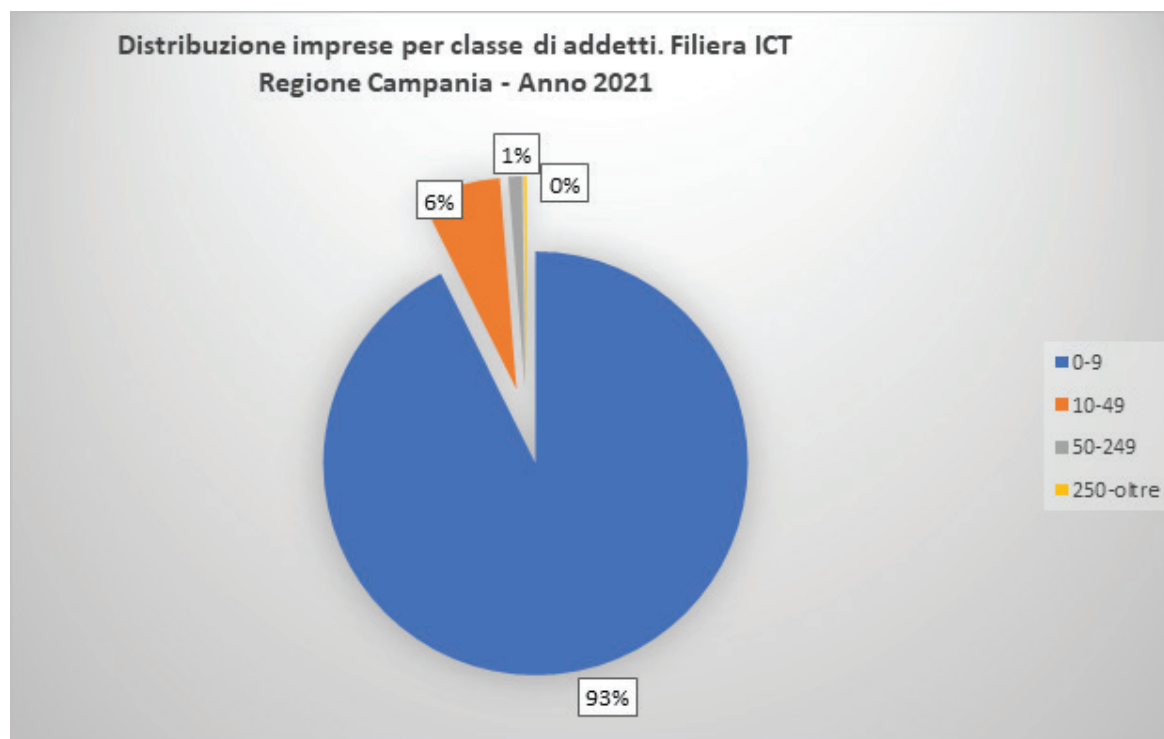


Tab. 2 – Distribuzione imprese per classe¹ di addetti. Filiera ICT. Regione Campania. Anno 2021

Classe di addetti	Micro 0-9	Piccole 10-49	Medie 50-249	Grandi 250 - oltre	Totale imprese
Totale per classe	1911	126	22	4	2063

Fonte: dati Infocamere 2021

Fig. 1 - Distribuzione imprese per classe¹ di addetti. Filiera ICT. Regione Campania. Anno 2021



Fonte: dati Infocamere 2021

¹ classificazione MPMI UE



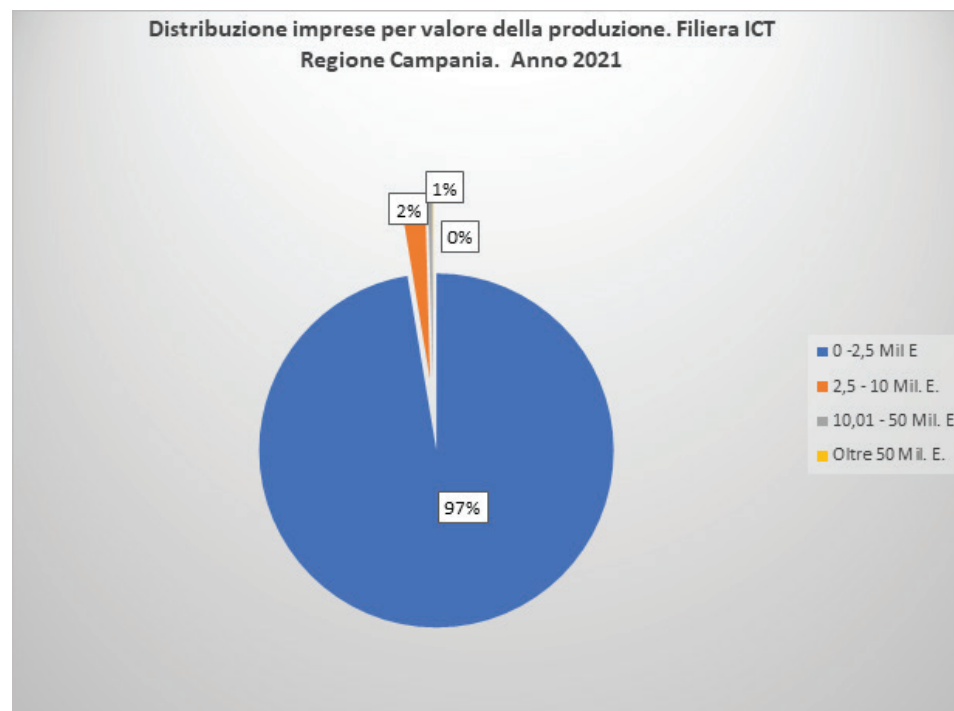


Tab. 3 - Distribuzione imprese per valore della produzione. Filiera ICT. Regione Campania. Anno 2021

0 - 2,5 mil Euro	2,5 – 10 mil. Euro	10,01 -50 Mil. Euro	Oltre 50 mil Euro	Totale
2009	45	8	1	2063

Fonte: dati Infocamere 2021

Fig. 2 - Distribuzione imprese per valore della produzione. Filiera ICT. Regione Campania. Anno 2021



Fonte: dati Infocamere 2021



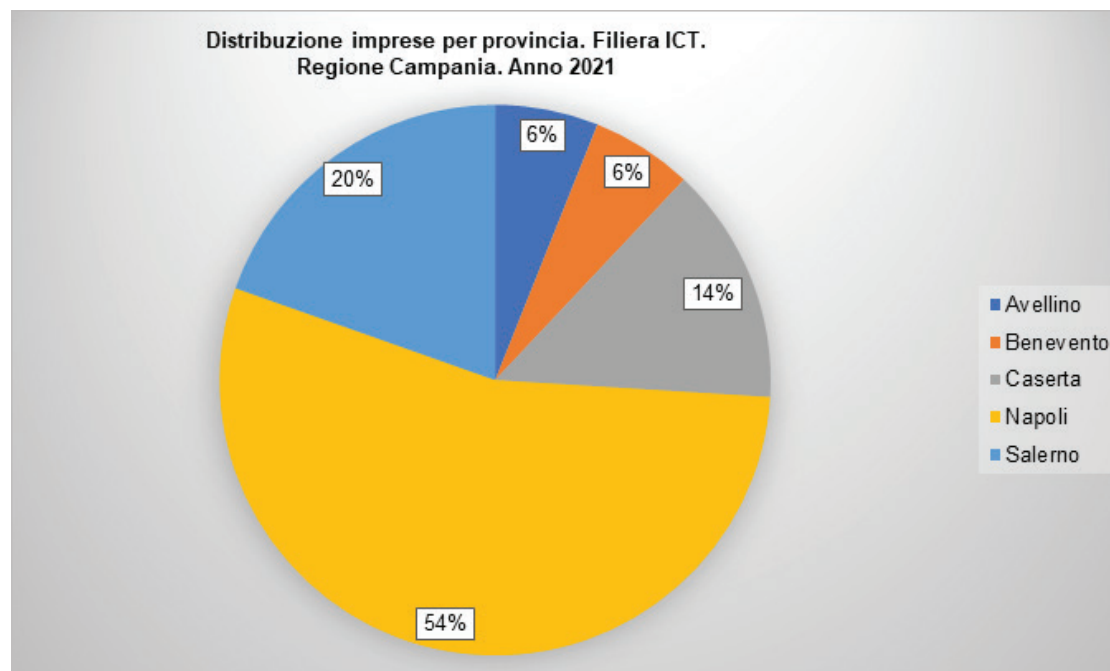


Tab. 4 - Distribuzione imprese per provincia. Filiera ICT. Regione Campania. Anno 2021

Avellino	Benevento	Caserta	Napoli	Salerno	Totale
125	123	288	1123	404	2063

Fonte: dati Infocamere 2021

Fig. 3 - Distribuzione imprese per provincia. Filiera ICT. Regione Campania. Anno 2021



Fonte: dati Infocamere 2021

Nelle provincie di Napoli (54%), Salerno (20%) e Caserta (14%) è concentrata la quasi totalità (88%) delle imprese appartenenti alla filiera dell'ICT. Seguono Benevento e Avellino, entrambe con il 6%





 Sviluppo Campania

 FSC
Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

INCENTIVI E FINANZIAMENTI²



² Fonte: [incentivi.gov.it](https://www.incentivi.gov.it) / [mise.gov.it](https://www.mise.gov.it) / [invitalia.it](https://www.invitalia.it) - febbraio 2023






Nuova Sabatini Green (dal 1° gennaio 2023)



Agevolazione messa a disposizione dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy. L'obiettivo è quello di facilitare l'accesso al credito delle imprese e accrescere la competitività del sistema produttivo. Sostiene gli investimenti per acquistare o acquisire in leasing macchinari, attrezzature, impianti, beni strumentali ad uso produttivo e hardware, nonché software e tecnologie digitali. Dal 1 gennaio 2023 è partita la "Sabatini Green", che sostiene gli investimenti delle PMI in macchinari, impianti e attrezzature nuovi di fabbrica ad uso produttivo, a basso impatto ambientale, nell'ambito di programmi finalizzati a migliorare l'ecosostenibilità dei prodotti e dei processi produttivi.



Contributi Macchinari 4.0 Ministero dello Sviluppo Economico



Credito di imposta finalizzato a supportare e incentivare le imprese che investono in beni strumentali nuovi, materiali e immateriali, funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale dei processi produttivi destinate a strutture produttive situate nel territorio italiano.

Bonus Export Digitale MAECI Ministero degli Esteri e Agenzia ICE

Contributo a fondo perduto finalizzato a sostenere le micro e piccole imprese manifatturiere nelle attività di internazionalizzazione attraverso soluzioni digitali



Fondo Cresci al Sud

Prevede acquisizione di partecipazioni, prevalentemente di minoranza, nel capitale di rischio delle Piccole e Medie Imprese aventi sede legale e operativa nelle 8 regioni del Mezzogiorno: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia.



Contratti di Sviluppo

Agevolazioni per i programmi di grandi dimensioni (almeno 20 milioni di euro per sviluppo industriale e tutela ambientale e a partire da 7,5 milioni di euro per attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli e per sviluppo di attività turistiche.



Bonus investimenti Sud 2023

Credito di imposta in favore delle imprese che acquistano beni strumentali nuovi destinati a strutture produttive che si trovano in regioni del Mezzogiorno. Viene riconosciuto sotto forma di credito d'imposta fino al 45% della spesa sostenuta, a seconda delle caratteristiche delle imprese interessate e dalla zona di ubicazione della struttura produttiva.





 **Sviluppo Campania**

FSC
Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

LA ZES – ZONA ECONOMICA SPECIALE



La ZES, **Zona Economica Speciale Campania**, in base al Piano Strategico Regionale, interessa **37 dei 550 Comuni della Regione**, un'area popolata da **2.043.800 abitanti** (il 35% della popolazione regionale), composta da **26 aree "strategiche"** ove sono presenti insediamenti produttivi, porti, interporti, aree di sviluppo industriale (ASI), aree PIP.





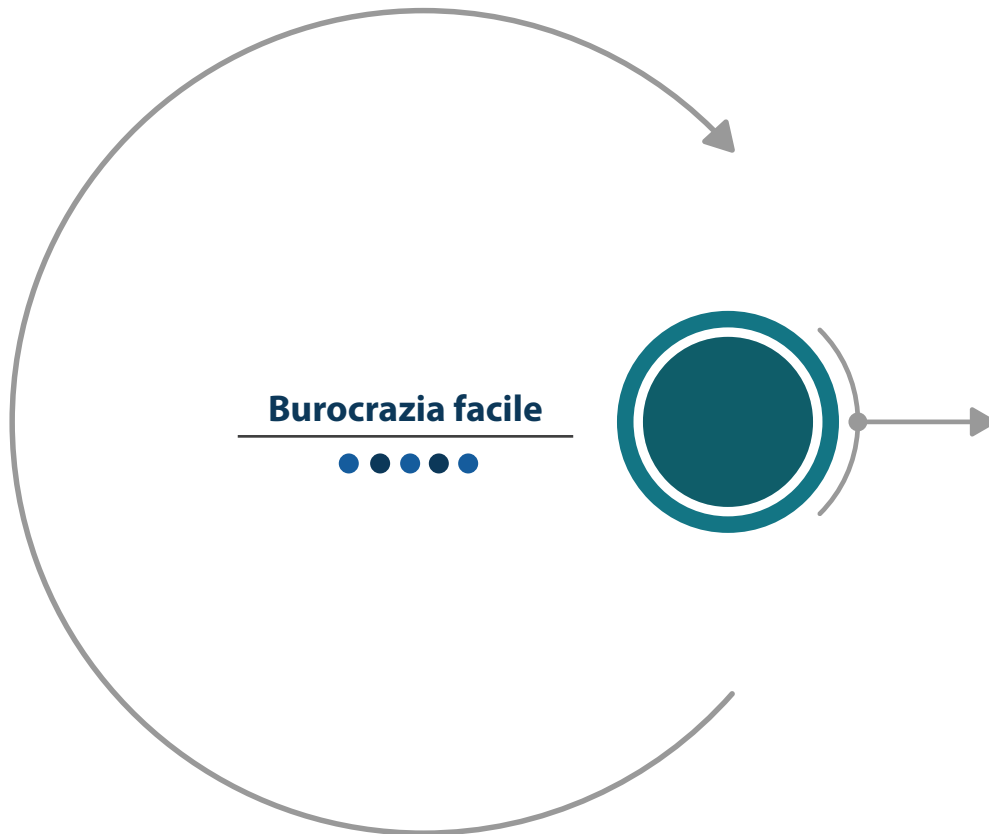
BENEFICI INSEDIAMENTO IN ZES

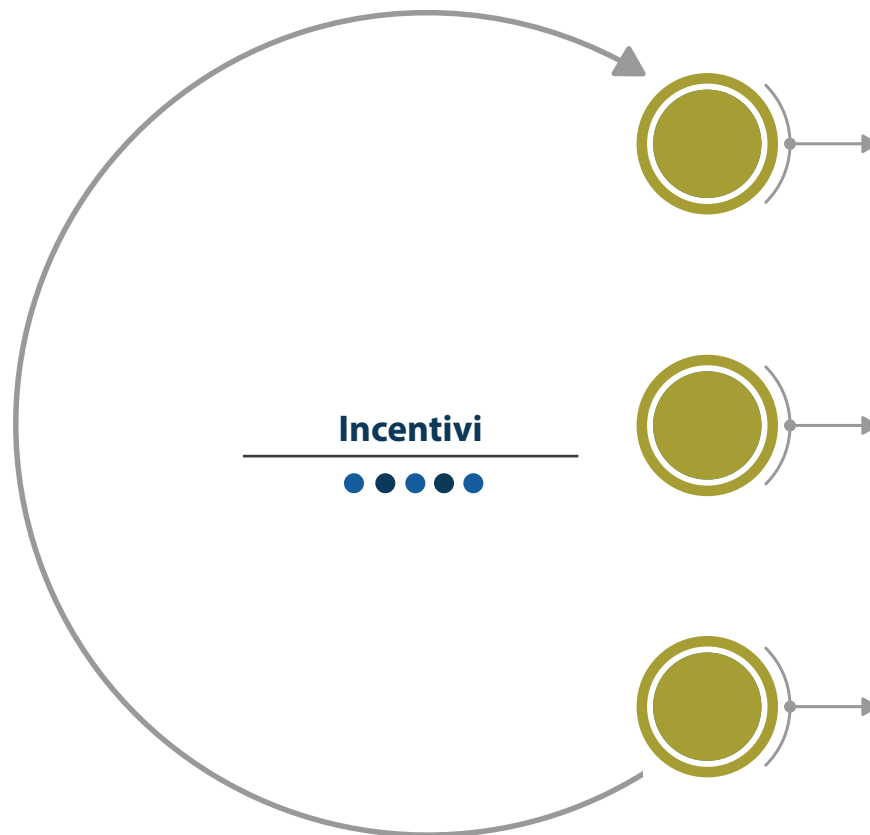




La ZES è gestita da un Commissario straordinario dotato di poteri speciali quale interlocutore principale per gli investimenti.







Credito d'imposta del 25% dell'investimento totale, produttivo e immobiliare, per le grandi imprese, del 35% per le aziende medie e del 45% per le aziende piccole, fino a EUR 100 milioni per gli investimenti produttivi e in immobili strumentali anche mediante contratti di locazione finanziaria;

Imposta sul reddito derivante dallo svolgimento dell'attività nelle ZES ridotta del 50% a decorrere dal periodo d'imposta nel corso del quale è stata intrapresa una nuova attività e per i sei periodi d'imposta successivi;

Esonero contributivo parziale in favore dei datori di lavoro del settore privato per il periodo 2021-2029. Lo sgravio è pari al 30% dei contributi previdenziali da versare fino al 31 dicembre 2025; al 20% dei contributi previdenziali da versare per gli anni 2026 e 2027; al 10% dei contributi previdenziali da versare per gli anni 2028 e 2029.



IMPORT/EXPORT. FILIERA ICT. REGIONE CAMPANIA. ANNO 2021



Il valore totale dell'export 2021 della regione Campania nel settore ICT, per le classi merceologiche prese in considerazione, ammonta a poco più di **195 milioni di euro**,

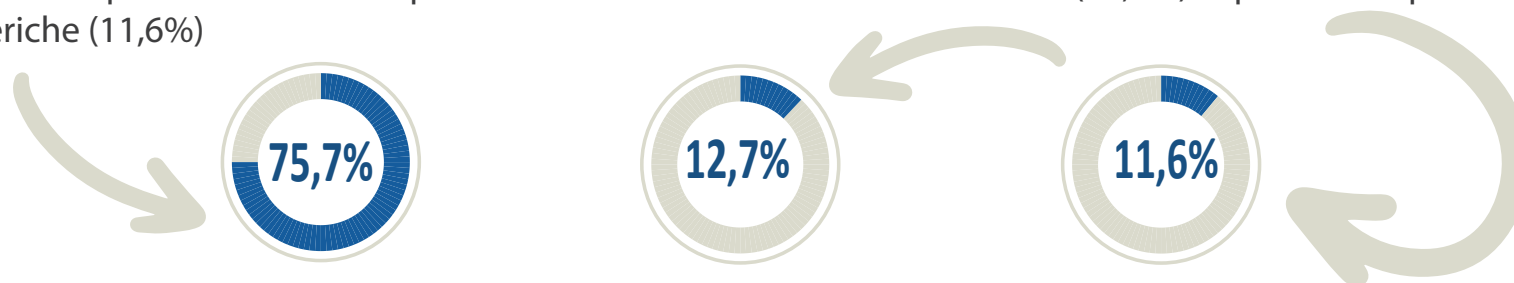


in aumento, rispetto al 2020, di circa 7 milioni di euro (+4%).

Cresce anche l'import, che nel 2021 è pari a quasi **361 milioni di euro (+17%)**.

La classe merceologica che contribuisce maggiormente all'export è quella della produzione di apparecchiature per le telecomunicazioni (75,7%)

Seguono la produzione di componenti elettronici e schede elettroniche (12,7%) e poi di computer e unità periferiche (11,6%)



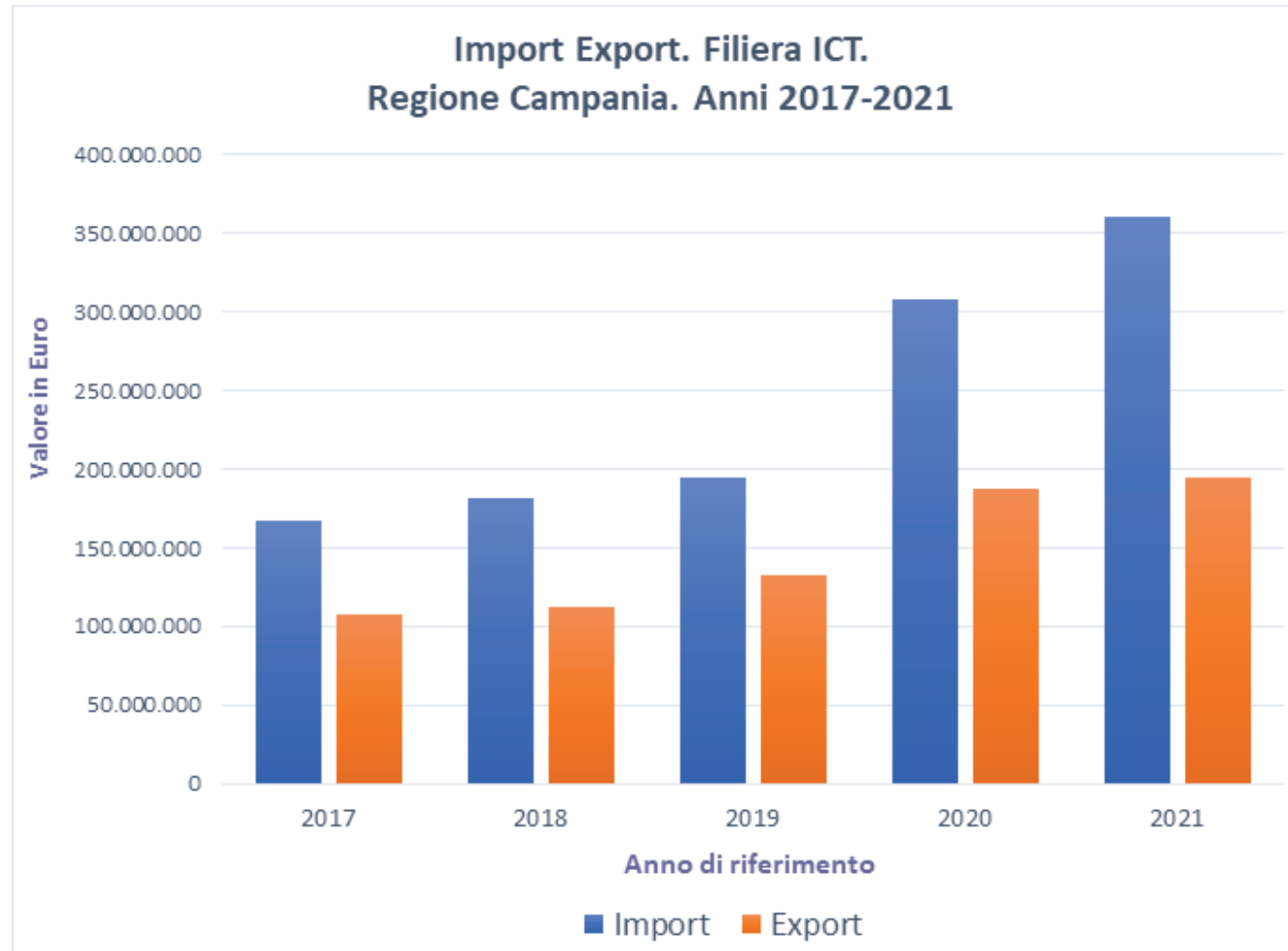
Tab. 5 - Valore dell'import e dell'export. Filiera ICT. Regione Campania. Anni 2017 - 2021

Merce (Ateco 2007)	IMPORTAZIONI					TREND IMPORT 2020-21	ESPORTAZIONI					TREND EXPORT 2020-21	SALDO IMPORT/EXPORT 2021
	2017	2018	2019	2020	2021		2017	2018	2019	2020	2021		
TOTALE	167.618.843	181.044.409	194.804.613	307.330.555	360.760.952	▲	107.311.935	112.746.509	132.742.285	187.924.663	195.016.209	▲	-165.744.703

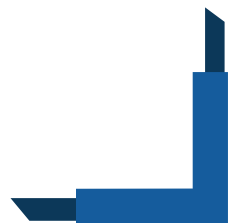
Fonte dati: Coeweb Istat Data Warehouse delle statistiche commercio estero. Dati cumulati 2021



Fig. 4 - Valore dell'import e dell'export. Filiera ICT. Regione Campania. Anni 2017 – 2021



Fonte dati: Coeweb Istat Data Warehouse delle statistiche commercio estero. Dati cumulati 2021





Sviluppo Campania

FSC
Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

FORMAZIONE ED INNOVAZIONE PER LA FILIERA ICT IN CAMPANIA



L'ecosistema campano dell'ICT integra formazione ricerca e sviluppo in un sistema complesso realizzato da numerosi attori pubblici e privati.

Il Capitale Umano è uno degli ambiti di attenzione prioritari per la **Regione Campania, terra di origine di alcuni tra i migliori ricercatori d'Europa e del mondo.**

La Regione Campania ha lanciato diverse iniziative volte a fornire nuovi strumenti e modalità di formazione e apprendimento per i giovani con l'attivazione di interventi sul Capitale Umano, anche in partnership con attori del mondo privato.

Corsi di laurea in materie collegate al settore dell'ICT offerti dalle Università della Campania: Università degli Studi di Napoli Federico II, Università degli Studi di Salerno, Università della Campania-Vanvitelli, Università degli Studi di Napoli – Parthenope, Università degli Studi del Sannio.

Borse di ricerca per la promozione di processi di Open Innovation volte a sostenere la formazione dei laureati campani impegnati nella realizzazione di progetti di ricerca e di innovazione a beneficio della competitività delle imprese.

Dottorati di ricerca con caratterizzazione industriale in settori strategici del mercato del lavoro



UNIVERSITÀ



ITS – Istituti Tecnici Superiori

Offrono congiuntamente formazione in aula ed esperienza lavorativa in azienda (apprendistato). I percorsi formativi sono frutto di una progettazione condivisa e partecipata dai soggetti interessati (imprese, università/centri di ricerca scientifica e tecnologica, enti locali, ecc.) con l'obiettivo di fornire agli allievi competenze di elevato livello di specializzazione immediatamente spendibili nel mondo del lavoro, in risposta al fabbisogno di figure da inserire nei processi aziendali.

ITS in Campania che si occupano tra l'altro di nuove tecnologie: Istituto Tecnico Superiore per Tecnologie innovative per i Beni e le Attività Culturali e Turistiche, BACT; Istituto Tecnico Superiore Antonio Bruno

Nell'ambito della formazione il **Polo Tecnologico di San Giovanni a Teduccio** dell'Università Federico II di Napoli rappresenta uno dei più importanti hub internazionali per le competenze e le tecnologie digitali, esempio di successo di partnership pubblico-privata.

Numerose sono le iniziative a valore aggiunto che si sono sviluppate all'interno del Polo:

Apple Developer Academy	Digita Academy (in collaborazione con Deloitte Digital)	Cisco Networking Academy	FS Mobility Academy	TIM #Wcap	Fertility Training Center (centro realizzato da Merck)	Academy 5G (realizzata da Capgemini, in collaborazione con TIM e PTC)	Cybersecurity Hackademy (promossa da Accenture)
-------------------------	---	--------------------------	---------------------	-----------	--	---	---

CeRICT Centro Regionale Information Communication Technology

Società consortile che ha lo scopo di potenziare le capacità e le occasioni di ricerca e produzione dei suoi partner al servizio dello sviluppo economico locale e regionale. Ha due filoni principali di specializzazione: IT (Tecnologie dell'informazione) e TLC (Tecnologie della Telecomunicazione).

CNR - Consiglio Nazionale delle Ricerche IRISS - Istituto di Ricerca su Innovazione e Servizi per lo Sviluppo

L'Istituto di Ricerca su Innovazione e Servizi per lo Sviluppo (IRISS), organo del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), costituito nel 2014, con la missione di studiare innovazione e servizi nell'ottica dello sviluppo della competitività internazionale di imprese e territori.

MEDITECH

Unico Competence Center di Industria 4.0 del Mezzogiorno, esempio di collaborazione interregionale tra Regione Campania e Puglia che ambisce ad essere punto di riferimento nella digitalizzazione di settori quali aerospazio, automotive, cantieristica navale, agroalimentare, farmaceutico, energia, costruzioni edili e civili. È localizzato all'interno di Città della Scienza a Napoli e vede la partecipazione di 5 Università della Campania e 3 della Puglia e di 22 aziende private (per il settore ICT: ENGINEERING, EXPRIVIA, FILIPPETTI e TIM).



Campania Digital Innovation Hub (DIH), costituito dalle Associazioni Territoriali Campane di Confindustria e ANCE Campania, fa parte della rete nazionale degli Hub di Confindustria, con l'obiettivo di fornire servizi specialistici di assistenza alle imprese sulle tecnologie 4.0 e sui processi di digitalizzazione

PID – Punti Impresa Digitale

All'interno delle Camere di Commercio, hanno l'obiettivo di fornire servizi di primo orientamento, formazione e informazione delle imprese (in particolare micro, piccole e medie imprese) sulle tecnologie 4.0 e sui processi di digitalizzazione.

CTT – Centri di Trasferimento Tecnologico

Svolgono attività di formazione, consulenza tecnologica e servizi di trasferimento tecnologico negli ambiti di operatività individuati dal MISE. Per poter essere accreditato CTT, le strutture devono possedere specifici requisiti definiti nel decreto direttoriale del 22 dicembre 2017 la cui conformità è verificata e rilasciata ai sensi del decreto direttoriale del 23 Dicembre 2019.

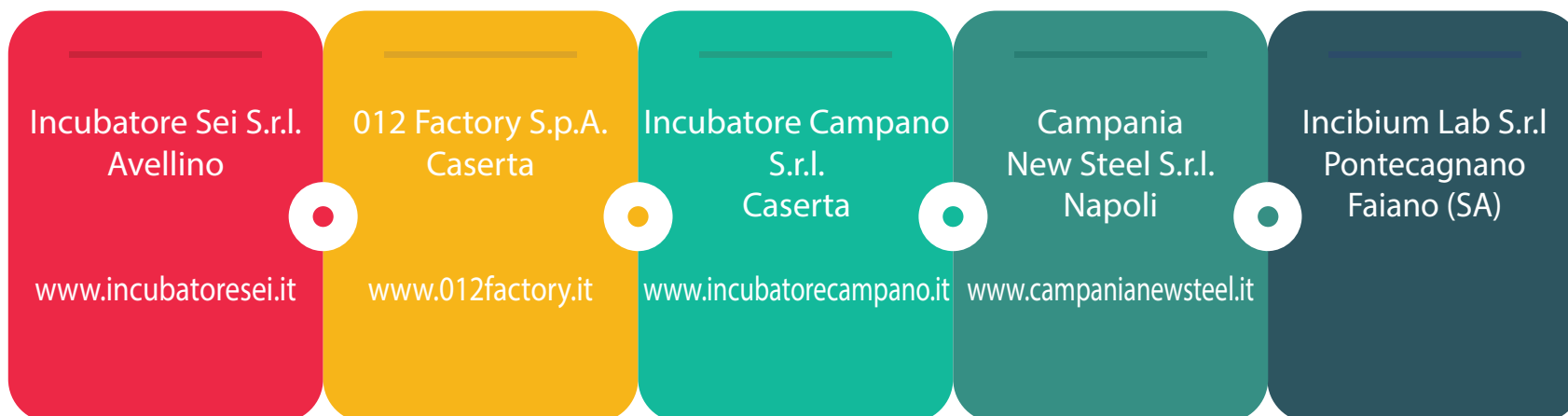
In Campania sono presenti: Management House Italia srl; Technology Advising

INCUBATORI CERTIFICATI



Società di capitali (D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 221 del 17 dicembre 2012) che offrono servizi per sostenere la nascita e lo sviluppo di startup innovative, riconosciute come “incubatori certificati” dal MISE, se in possesso di determinati requisiti (logistici, di attrezzature, amministrativi, di rapporti con partner pubblici, con adeguata e comprovata esperienza nell’attività di sostegno a startup innovative).

In Campania, al 10 ottobre 2022, risultano censiti, come certificati dal MISE, cinque incubatori:



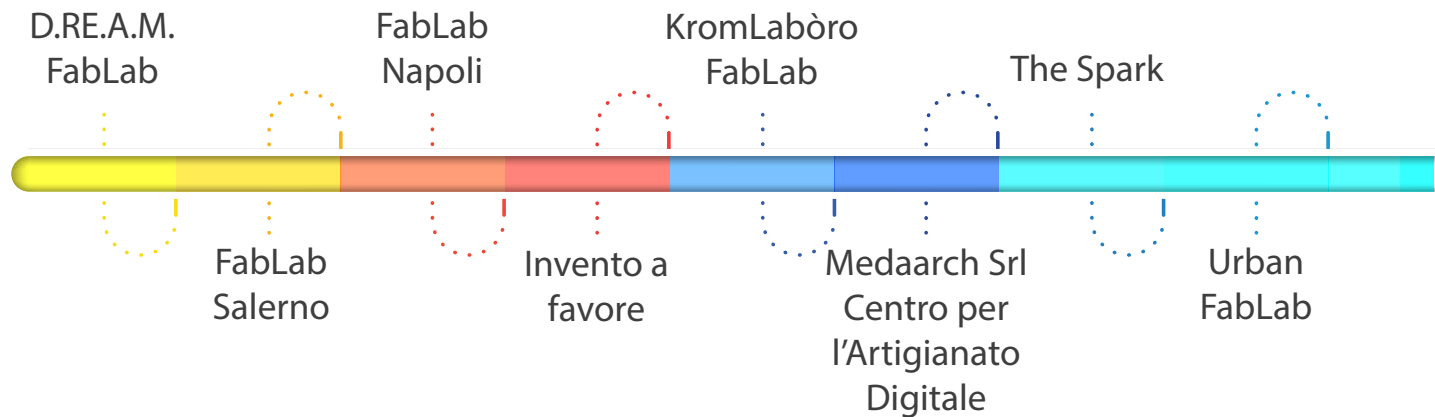


FabLab



Strutture che offrono professionalità e strumenti specifici per la fabbricazione digitale come pure assistenza operativa, educativa, tecnica e logistica alle comunità locali e alle imprese.

In Campania sono attivi*



*<https://www.atlantei40.it/>
(Portale promosso da Unioncamere e Ministero dello Sviluppo) Economico.



ELEMENTI DI INNOVAZIONE/ BEST PRACTICE



PRIDE – polo regionale per l’innovazione digitale evoluta

Nel contesto del “Programma Europa Digitale” a sostegno della trasformazione digitale delle società e delle economie europee, PRIDE rientra tra i 13 European Digital Innovation Hub italiani finanziati dalla Commissione Europea, e ha il compito di assicurare la transizione digitale del sistema industriale della Campania con particolare riferimento alle PMI operanti nei settori strategici regionali (Aerospazio, Automotive, Ferrotranviario, Filiera Moda, Agroalimentare, Energia-Ambiente e Salute) e alla PA locale. È coordinato dal Campania Digital Innovation Hub – Rete Confindustria Scarl, nel ruolo di capofila, Pride è formato da un partenariato composto dal Consorzio “Meditech – Mediterranean Competence Center 4 Innovation”, dal Cerict – Centro Regionale di Competenza nell’ICT, e dall’ICAR– Istituto di Calcolo e Reti ad Alte Prestazioni del Cnr.

OPEN INNOVATION CAMPANIA

È il luogo virtuale dove si incontrano domanda e offerta di innovazione, un’Alleanza per l’innovazione volta a promuovere il potenziale di innovazione di startup e PMI per generare sviluppo e competitività. Si presenta anche come marketplace ove è possibile partecipare al mercato dell’innovazione, lanciando una sfida tecnologica o proponendo una soluzione innovativa.